

Contributo PMI non agricole per crisi ucraina

Domande dal 10 novembre 2022

Il Ministero dello Sviluppo Economico ha definito termini e modalità di presentazione della domanda per beneficiare del contributo previsto dall'art. 18, D.L. n. 50/2022, c.d. "Decreto Aiuti", a favore delle PMI non agricole che hanno subito danni economici a seguito della guerra in Ucraina.

Le istanze possono essere presentate a partire dal 10 novembre fino alle ore 12:00 del 30 novembre 2022. Le domande devono essere presentate mediante la piattaforma online di Invitalia. Qualora la dotazione finanziaria non sia sufficiente a soddisfare tutte le richieste di aiuto presentate il MISE procederà a ridurre in modo proporzionale le risorse disponibili.

Il contributo a fondo perduto è destinato alle PMI che:

- negli ultimi due anni hanno effettuato operazioni di compravendita di beni e servizi, (comprese materie prime e semilavorati) con l'Ucraina, la Russia e la Bielorussia, in misura almeno pari al 20% del fatturato aziendale totale;

- nel corso del trimestre antecedente al 18 maggio 2022 hanno sostenuto un costo di acquisto medio per materie prime e semilavorati superiore di almeno del 30% rispetto al costo di acquisto medio del corrispondente periodo del 2019;

nel corso del trimestre antecedente al 18 maggio 2022 hanno subito un calo di fatturato (riduzione dei ricavi) di almeno il 30% rispetto all'analogo periodo del 2019.

Non sono ammissibili all'agevolazione le imprese che svolgono, in via prevalente, attività economiche di cui alla sezione A, "*Agricoltura, silvicoltura e pesca*", della classificazione ATECO 2007.

Il contributo a fondo perduto è riconosciuto, nella misura massima di 400.000 euro per ciascun beneficiario. Il contributo si calcola applicando una percentuale alla differenza tra l'ammontare medio dei ricavi relativi all'ultimo trimestre anteriore al 18 maggio 2022 e l'ammontare dei medesimi ricavi riferiti al corrispondente trimestre del 2019,